

Codice A1906A

D.D. 31 marzo 2025, n. 119

Commissione tecnica di controllo per l'attuazione dei progetti di recupero ambientale mediante attività estrattiva istituita ai sensi dell'art 3.10 delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Nomina componente rappresentante della Regione Piemonte.



ATTO DD 119/A1906A/2025

DEL 31/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Commissione tecnica di controllo per l'attuazione dei progetti di recupero ambientale mediante attività estrattiva istituita ai sensi dell'art 3.10 delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Nomina componente rappresentante della Regione Piemonte.

Premesso che:

la l.r. 17 novembre 2016, n. 23 reca la "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" e la l.r. 29 giugno 2009, n. 19 reca il "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

le Norme di Attuazione del Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po", approvato dal Consiglio regionale in data 8 marzo 1995 con deliberazione DCR n. 982-4328, disciplinano l'attività estrattiva all'interno dell'area protetta ed in particolare all'art. 3.10 definiscono criteri e limitazioni per il suo svolgimento e all'art. 4.1 prevedono gli strumenti attuativi in base ai quali tale attività può svolgersi;

ai sensi del comma 12 dell'art. 26 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 il suddetto Piano d'Area esplica i suoi effetti anche con riferimento alle "aree contigue" e alle "zone naturali di salvaguardia";

il citato art. 3.10 del Piano d'Area prevede che gli interventi estrattivi nell'Area protetta "...devono essere regolati da apposite convenzioni con l'Ente di gestione ovvero con le Amministrazioni competenti al rilascio dell'autorizzazione prevista dalla l.r. 69/1978, previo parere dell'Ente di gestione, ed in esse dovranno essere previste, nel dettaglio, le modalità di attuazione del prelievo degli inerti, la destinazione d'uso finale dell'area di intervento e della proprietà delle aree oggetto di asportazione, nonché la destinazione finale degli impianti di trattamento e di lavorazione dei materiali estratti";

la Giunta regionale con deliberazione n. 61 – 17087 del 3 marzo 1997 aveva approvato uno schema di convenzione al fine di regolare uniformemente gli interventi estrattivi, alla quale si sono conformati tutti gli interventi sinora autorizzati;

in coerenza secondo quanto disposto dall'art. 12 dello schema di cui sopra le convenzioni prevedono che l'esecuzione completa e regolare delle opere è soggetta a controllo da parte di una commissione

composta da rappresentanti dell'Ente di Gestione, del Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere Cave della dalla Regione Piemonte, e del Comune territorialmente interessato dal sito estrattivo e dall'esercente della cava;

Considerato che:

l'attuale componente della commissione di cui sopra, arch. Patrizia Altomare, in rappresentanza della regione Piemonte, individuata con nota prot. 16885 del 20.10.2016, dal 1.4.2025 cesserà il servizio alle dipendenze della Regione Piemonte per congedo pensionistico;

per le ragioni di cui sopra occorre individuare un nuovo componente della Commissione Tecnica in rappresentanza della Regione Piemonte;

considerato che a seguito di ricognizione interna e per motivi di continuità del servizio viene individuato il dott. Bruno Fabrizio Sorba funzionario del Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere con incarico di Elevata Qualificazione quale figura idonea a rappresentare la Regione Piemonte in ottemperanza ai dettami delle N.d.A. del Piano d'Area;

ritenuto di dare comunicazione formale di tale nomina all'Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, all'Ente di gestione delle aree protette del Monviso e ai Comuni interessati in quanto soggetti titolari delle convenzioni in essere di cui alle N.d.A. del Piano d'Area per gli eventuali provvedimenti di competenza;

Tutto ciò premesso,

visto il Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po" approvato dal Consiglio regionale n. 982-4328 del 8 marzo 1995, riconfermato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 243 – 17401 del 30 maggio 2002 ed attualmente vigente ai sensi del comma 12 dell'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- la l.r. 23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la DGR 8 maggio 2020, n. 2-1321 L.L.R.R. 23/2016 e 19/2009. Articoli 3.10, comma 2, lett. a 3) e 4.1, comma 5, delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Modifica dello schema di convenzione approvato con DGR n. 61-17087 del 3 marzo 1997;
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra

citato decreto legislativo;

- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale.;

determina

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il dott. Bruno Fabrizio Sorba funzionario del Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere con incarico di Elevata Qualificazione, quale figura idonea a rappresentare la Regione Piemonte in qualità di componente della Commissione Tecnica di Controllo istituita ai sensi dell'art. 3.10 comma 2 del Piano d'Area Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po;

di disporre la comunicazione formale di tale nomina all' Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, all' Ente di gestione delle aree protette del Monviso e ai Comuni interessati in quanto soggetti titolari delle convenzioni in essere di cui alle N.d.A. del *Piano d'Area* del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po" per gli eventuali provvedimenti di competenza;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini